



# COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

**COPIA**

## SEGRETERIA

Determinazione n. 76 del 22.05.2018

**OGGETTO:AFFIDAMENTO TRAMITE IL PORTALE REGIONALE ARCA SIN.TEL A CRES LT DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER L'ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016. CIG Z6E238F19D**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventidue** del mese di **maggio** nella Residenza Municipale

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio".
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'articolo 20 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ROUS) che disciplina il ruolo ed i compiti dei Responsabili di Servizio titolari di posizioni organizzative;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 24.02.2018 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 24.02.2018 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 18 ottobre 2017;
- il decreto n.4/2018 protocollo n. 0000115 del 10 gennaio 2018, con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile dei Servizi sociali, culturali, affari generali;

PREMESSO che:

- il 24 maggio 2016 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento europeo n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e che diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;
- con il GDPR è stato richiesto agli Stati membri un quadro più solido e coerente in materia di protezione dei dati, affiancato da efficaci misure di adeguamento, data l'importanza di creare il clima di fiducia funzionale allo sviluppo dell'economia digitale in tutto il mercato interno;
- la Legge 25 ottobre 2017, n. 163 (art.13), ha delegato il Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- l'adeguamento al GDPR richiede di gestire, conformemente alle disposizioni dello stesso regolamento, il RISCHIO di violazione dei dati derivante dal trattamento;
- gli enti pubblici devono adeguarsi alla nuova disciplina, provvedendo all'adozione di misure per la gestione del rischio connesso ai trattamenti effettuati, individuando dei responsabili interni ed esterni del trattamento e nominando un Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer - DPO*), in possesso delle qualifiche e con le caratteristiche previste dall'art. 37 e seguenti del Regolamento Europeo citato;

DATO ATTO che il Comune di Predore non dispone, per l'esiguità dell'organico, di personale interno idoneo a rivestire la funzione di DPO, né per implementare, senza un adeguato supporto, gli adeguamenti alla normativa vigente;

RICHIAMATO il combinato disposto dell'art. 32 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l'art. 7, comma 2 del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94 che modifica l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006 stabilendo che: " [...] *le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 [del DPR 5 ottobre 2010, n. 207] ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*".

CONSIDERATO che l'art. 1 commi 494-501-503-504, legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), stabilisce che per approvvigionamenti di beni, servizi e lavori di importo inferiore ad euro 40.000,00 e pari o superiore ad euro 1.000,00 (con esclusione delle categorie merceologiche energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra- rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile), le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente: decade, di conseguenza, l'obbligo del ricorso esclusivo alla Centrale Unica di Committenza, mentre permane l'obbligo di:

- ricorso alle convenzioni stipulate ai sensi articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ovvero utilizzo dei parametri di prezzo-qualità, ricorrendo quindi alle convenzioni aggiudicate dal Mepa, oppure, si possono utilizzare i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi (cosiddetto benchmark), per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi
- ricorso al mercato elettronico, ad altri mercati elettronici istituiti i sensi dell'articolo 328 del D.p.r. n. 207/ 2010 e al sistema telematico messo a disposizione delle centrali regionali di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, obbligo che si ritiene sussistente nonostante l'abrogazione dell'art. 328 citato ad opera dell'art.217 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il cui art. 37 fa salvi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,

#### RICHIAMATI:

- l'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che stabilisce che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 [soglie di rilevanza comunitaria], secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta "
- L'art. 32 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dall'art. 22 comma 1 lettera a), che dispone: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti."

ESPERITA un'indagine di mercato informale a mezzo posta elettronica, fra i vari operatori economici qualificati nel settore al fine di verificare l'andamento dei prezzi di mercato relativi al servizio/alla fornitura in oggetto e rilevato che l'offerta più conveniente risulta essere quella ricevuta in data 9 maggio 2018, prot. 20180002421 dalla ditta CRES LT s.r.l. , allegata alla presente;

CONSIDERATO che l'art. 37 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

VERIFICATO, ai sensi dell'art 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, modificato dall'art. 1 comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168 convertito con modificazioni dall'art. 1 Legge 30 luglio 2004, n. 191, che alla data odierna non risultano convenzioni CONSIP attive e non esistono altresì parametri di prezzo-qualità cui riferirsi per il servizio in oggetto;

RITENUTO, pertanto, di procedere ad affidamento diretto mediante RdO id: 96998560 sul portale regionale ARCA Sin.tel, il cui report è allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 1 co. 510 della L. 28.12.2015, n. 208 che dispone: "*Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.*"

VISTO l'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che dispone: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 [soglie di rilevanza comunitaria] avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese".

ACCERTATO che l'operatore economico individuato è noto a questo ufficio per capacità e competenza nell'esecuzione tempestiva dei servizi e che è stato selezionato nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese;

VERIFICATO che in capo all'operatore economico che ha presentato l'offerta più conveniente non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come risulta da dichiarazione sostitutiva depositata agli atti;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, disciplina sul sistema di tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici, *"Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati [...] alle commesse pubbliche."*

VERIFICATA la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATA, ai sensi del principio contabile 4/1 (paragrafo 8.3) la coerenza del presente provvedimento con l'aggiornamento al DUP, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 24 febbraio 2018;

INDIVIDUATO nella sottoscritta Elisa CHIARI, Responsabile dei Servizi sociali, culturali e affari generali il Responsabile Unico del Procedimento per il Comune di Predore, ai sensi della L. 241/1990 ess.mm.ii.;

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, del DPR 16 aprile 2013, n. 62, nonché dell'art. 42 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

RICONOSCIUTA la convenienza e l'interesse del Comune all'affidamento di cui all'oggetto;

#### DETERMINA

- 1) Di affidare al CRES LT s.r.l. il servizio di Consulenza adempimenti Regolamento Europeo 679/2016 e incarico Responsabile Protezione dei Dati per un triennio decorrente dalla data odierna, fino al 20 maggio 2021 per l'importo di € 4.800,00 oltre IVA di legge;
- 2) di impegnare, a favore di CRES LT nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di € 1.952,00 per l'anno in corso, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo Imp.	Descrizione	Gestione (CP/FPV)	Scadenza dell'obbligazione (Esercizio di esigibilità)			
			2018 €.	2019 €.	2020 €	Esercizi success. €.

10434 282	Spese diverse funzionamento uffici	CP	1952,00			
--------------	--	----	---------	--	--	--

- 3) di dare atto che, con successivi provvedimenti, saranno impegnate le somme necessarie per il proseguimento dell'incarico per gli esercizi successivi al 2018;
- 4) di dare atto che il presente affidamento potrà essere risolto qualora intervenga la disponibilità di Convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio superiore al 10% , salvo la possibilità per il l'affidatario di adeguamento del presente affidamento ai migliori corrispettivi;
- 5) Di dare atto che:
  - L'appaltatore è tenuto, pena la risoluzione senza preavviso del contratto, e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;
  - Il DURC dell'appaltatore con scadenza il 26 giugno 2018 risulta regolare;
  - il CIG è: Z6E238F1D9;
- 6) di stabilire la stipula del contratto mediante ordinativo per corrispondenza ai sensi dell'art. 32 co. 14 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- 7) di stabilire che:
  - con l'accettazione del presente affidamento la Ditta assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
  - il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136/2010.
- 8) di informare la ditta affidataria che le fatture dovranno fare obbligatoriamente riferimento alla presente determina di impegno, a norma dell'art. 191, comma 1 TUEL e dovranno essere emesse nel formato previsto dall'art. 21 comma 1 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633;
- 9) di dare altresì atto che alla liquidazione delle fatture provvederà il sottoscritto responsabile del servizio previa verifica della regolarità della fornitura/servizio e che il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario su C/C dedicato alle commesse pubbliche;
- 10) di dare atto che la presente determinazione:
  - è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, comportando impegno di spesa;
  - va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
  - va inserita nel Fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria;

11) Di dare atto che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI  
CULTURALI E AFFARI GENERALI  
F.to Elisa CHIARI**

**COMUNE DI PREDORE**  
Provincia di BERGAMO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

**DETERMINA N. 76 DEL 22.05.2018 – C.I.G. Z6E238F1D9**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art.151 del D.Lgs.267/2000, **ATTESTA** la copertura finanziaria della spesa di cui alla presente determina.

**IMPEGNI DI SPESA**

Impegno	Anno / Sub	Gestione	Capitolo	Articolo	Numero Id.	Importo
2018 / 282	2018 / 1	CP	10434	1	0	1.952,00

PREDORE, lì 22.05.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott.Andrea Pagnoni

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Con l'apposizione del visto di regolarità contabile, Il Sottoscritto Dott. Andrea Pagnoni, responsabile del Servizio Finanziario, certifica l'esecutività del presente provvedimento.

Addì 22.05.2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to (Dott. Andrea Pagnoni)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa DETERMINAZIONE è stata affissa all'albo comunale il giorno 06.06.2018 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Addì 06.06.2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dott.ssa Elisa Chiari)

copia conforme all'originale ad uso amministrativo